



Continua la campagna europea per il reddito di base incondizionato

Continua la raccolta firme online per richiedere alla Commissione europea di promuovere la cooperazione tra gli Stati membri (ai sensi dell'articolo 156 del TFUE) al fine di valutare il reddito base incondizionato quale strumento per migliorare i rispettivi sistemi di sicurezza sociale. Prende dunque il via la campagna promossa da numerosi cittadini e associazioni europee per un reddito di base come diritto fondamentale europeo. Il raggiungimento di un milione di firme a carattere europeo potrà far sì che tale proposta prenda avvio.

Nel lungo periodo l'obiettivo è quello di garantire ad ogni persona nella UE il diritto incondizionato, a livello individuale, al soddisfacimento dei propri bisogni materiali al fine di condurre una vita dignitosa, come indicato dai trattati dell'Unione europea, e di favorire attraverso l'introduzione di un RBI, la partecipazione alla società. A breve termine, l'obiettivo consiste nel chiedere all'UE di promuovere "ricerche-pilota" (Art 156 TFUE) nonché l'esame dei diversi modelli di RBI [Risoluzione del PE 2010/2039 (INI) § 44].